

# Costume e Società

## LA VIRTUS GALLARATE: DALL'ORATORIO AL TRICOLORE

La Società Ginnastica Virtus Gallarate nasce nel marzo del 1902 presso l'oratorio maschile della cittadina del Baso Varesotto, per iniziativa di un lusingante Assistente Ecclesiastico, Don Teofilo Brera. Nel nome scelto per il sodalizio era contenuto un chiaro riferimento al programma di lavoro: educare i ragazzi nello spirito della morale cattolica e sviluppare in loro la forza, il coraggio, la costanza e le energie fisiche necessarie ad affrontare le prove più impegnative della vita e dell'agonismo sportivo. Superati i primi grossi ostacoli di natura economico-amministrativa, Don Brera provvide ad assumere un valido istruttore e, con grandi sacrifici, la palestra venne dotata degli attrezzi indispensabili all'attività. Da lì cominciarono le partecipazioni ai vari campionati nazionali ed internazionali che attribuirono al sodalizio Gallaratese coppe, trofei, medaglie, corone d'alloro, targhe e diplomi onorifici: nel 1928, nel Concorso di Calais, la Virtus si aggiudica il titolo di Campione d'Italia come nel 1935 nel Concorso della Vittoria con il primo posto assoluto nella gara nazionale. Il secondo conflitto mondiale soverci, però, il ritmo della vita e per i ginnasti non vi fu alternativa alcuna se non che rinunciare alla pratica che aveva realizzato i loro puri ideali sportivi. Passarono più di due anni e, quando l'Italia uscì dalla triste esperienza della guerra, nell'ansia generale di riprendere le normali attività, un folto gruppo di giovani, unitamente ad alcuni esponenti della gloriosa Virtus, decise di ridare nuova vita al Sodalizio. Con quel fervore che sostiene ogni azione destinata ad assecondare i più nobili impulsi dell'animo i propugnatori dell'iniziativa fondarono in breve tempo

il "Circolo Virtus", i cui scopi si identificarono in quelli della vecchia Società. Lo Statuto, unanimemente approvato nel corso dell'Assemblea costitutiva, mantenne fermi i punti essenziali del programma originale: raccogliere i giovani ed i cittadini gallaratesi di ogni ceto sociale per educarli al senso della dignità umana e della vita, attraverso lo sviluppo della pratica sportiva. Di particolare impegno fu il lavoro organizzativo per munire il "Circolo" delle strutture essenziali alla ripresa dell'attività. La palestra era sfornita di qualsiasi attrezzo e si rese pertanto indispensabile l'acquisto di parallele, anelli, bilancini nonché di una serie completa di pesi per l'atletica pesante. La pesistica, infatti, era stata praticata fin dal lontano 1926 ad opera di persone appassionate che, nel corso degli anni, erano riuscite a portare questa disciplina sportiva ai vertici nazionali ed internazionali. Da allora si sono succeduti grandi campioni che hanno valso alla società bianconera titoli italiani assoluti e risultati di prestigio in patria e all'estero. Nel 1966 la Società aprì le porte al settore femminile che subito, lo stesso anno, prese parte ai tornei regionali vincendo la medaglia d'argento. A premiare l'impegno ed il fervore con cui erano state potenziate le attività ginnico-atletiche, nel rispetto degli alti ideali educativi e sociali dello sport, la Presidenza Nazionale del Coni conferì nel 1971 alla bandiera della Virtus Gallarate la "Stella d'Argento" al Merito Sportivo. La sezione femminile di ginnastica artistica si inserì, con molta dignità, nel complesso programma sportivo della "Virtus" e consentì a molte ragazze di accostarsi con entusiasmo a questa nuova

disciplina. Da allora, con un ritmo costante, le ginnaste virtussine parteciparono a gare regionali e nazionali con brillanti risultati: nel 1976 la squadra giovanissime è Campione d'Italia. L'anno seguente tocca ai senior uomini bissare il titolo. Nel '77 inizia, infatti, il periodo d'oro della "Virtus" nella sezione artistica maschile: 13 scudetti in di Serie "A1" ; 5 titoli italiani in soli 3 anni con Ratti, Luini, Trecate, Galli, Preti e tante partecipazioni ad Europei, Mondiali, Giochi del Mediterraneo e, per ben quattro volte, ai Giochi Olimpici. Il bilancio di una tale attività agonistica si può compendiare in una semplice affermazione: *"è stato vinto tutto ciò che il settore ha offerto alla competitività delle squadre in gara!"* Nel maggio '84 il Coni, in riconoscimento delle numerose affermazioni conseguite da Gallarate, conferisce finalmente alla sua bandiera anche la Stella d'oro! Nel 1980 la Società inserisce come nuova disciplina la Ginnastica Ritmica. I primi anni non risultano certo facili sia per il reclutamento delle ginnaste, sia per l'inserimento a livello federale. I risultati però non tardano ad arrivare e già nel 1982 le virtussine occupano i primi posti in classifica. Da allora lavoro, impegno e sacrificio hanno portato la ritmica bianconera, nella stagione 2006-2007, sul gradino più alto del podio tricolore, sia a livello individuale sia di squadra:

- Campioni Regionali Serie "C" 1998/1999
- Campioni Interregionali Serie "C" 1998/1999
- Campioni regionali Serie "B" 1998/1999
- Campioni interregionali Serie "B" 1998/1999





- Laurito Romina Campionessa Italiana under 13 1998/1999
  - Qualificazione in Serie "A2"
  - Campioni Regionali Serie "C" 1999/2000
  - Campioni Interregionali Serie "C" 1999/2000
  - Laurito Romina Campionessa Italiana under 15 1999/2000
  - Qualificazione in Serie "A1" 2000  
Laurito veste la maglia azzurra nell'incontro Internazionale di Portiamo 2001
  - Laurito Romina Campionessa Italiana juniores 2002
  - 2° posto assoluto Campionato Nazionale di Serie "A1" 2003
  - Laurito Romina Campionessa Italiana Seniores 2003
  - 2° posto assoluto Campionato Nazionale di Serie "A1" 2004
  - 2° posto assoluto Campionato Nazionale di Serie "A1" 2005
  - Laurito Romina Campionessa Italiana Seniores 2006
  - Laurito Romina Campionessa Italiana Assoluta 2006
  - 4° posto assoluto nel Campionato Nazionale di Serie "A1" 2006
- Il 2007 è l'anno della consacrazione. Con l'apporto fondamentale di Anna Bessonova, medaglia di bronzo ai giochi Olimpici d'Atene 2004, Romina Laurito, Nicole Prece, Giulia Traini e Silvia Deponti conquistano lo scudetto. Lo squadrone di Marisa Verotta e Sara Colomba entra nella storia anche per aver strappato il titolo a Fano, dopo nove anni consecutivi di predominio, segnando il nome

della Virtus nell'Albo d'Oro della Serie A1, insieme ad altre sei società (l'Aurora, appunto, la Ribattino Genova, la Petrarca Arezzo, la Comense, la Muggiò '75 e la Flaminio Roma). Attualmente la gloriosa realtà lombarda rivive nell'azzurro nazionale con la Laurito, ginnasta del Team Italia dal 2002. Romina ha già partecipato a diversi incontri internazionali – portimao, Sopron, caen, Bratislava, Mosca, Lubjana, Prato, Thias, Corbeilles e Kiev – ai Mondiali di Budapest nel 2003 e a quelli di Baku nel 2005. nello stesso anno prese parte ai Giochi del Mediterraneo di Almeria e agli Europei di Mosca, dove è tornata nel 2006, ottenendo un 15esimo posto nella finale a 24 delle migliori individualiste in attività.